

Un progetto del C.T.E.P. di Tortoli

## **SCUOLA E SPETTACOLI TEATRALI IN CARCERE**

A San Daniele, spettacolo ispirato alla vita e alle poesie di Alda Merini.



Lo scorso 10 gennaio, la Casa Circondariale di Lanusei è stata teatro di un originale spettacolo di e con Sergio Cadeddu e Antonio Sida, in collaborazione con il regista Juri Piroddi e il musicista Giancarlo Brioni. Lo spettacolo rientra in una serie di eventi già proposti nell'anno scolastico precedente e facenti parte di un più ampio progetto intitolato "Apriamo le porte al Carcere", realizzato durante il corso per il conseguimento della Licenza Media. L'intento è senz'altro quello di promuovere misure alternative alla detenzione avviando processi di rieducazione sociale e sensibilizzare i corsisti su certe tematiche stimolandoli all'uso del senso critico.

Artefice del progetto, di cui si è occupata la Prof.<sup>ssa</sup> Franca Loddo in collaborazione con la Dirigenza carceraria, è stato il Centro Territoriale Educazione Permanente (C.T.E.P. ), facente capo all'Istituto Comprensivo 1 Tortoli, diretto dalla Dirigente Scolastica Prof.<sup>ssa</sup> Chiara Mulas.

L'intenzione educativa, da cui è partito il laboratorio, è stata ripensare l'aula come luogo di opportunità formative, trasformate spesso in fabbrica di idee, confronto e riflessioni anche in condizioni di estremo disagio.

Sul palcoscenico Antonio Sida e Sergio Cadeddu, autori del testo, che attraverso una rilettura delle opere della poetessa ed una scenografia ridotta al minimo, hanno offerto ai detenuti, spunti di riflessione sulla difficoltà di chi vive il disagio psichico e si ritrova senza strumenti per contrastare il terribile e a volte inarrestabile percorso verso l'emarginazione sociale.

In conclusione è scaturito un ampio e vivace dibattito con il regista Juri Piroddi il quale ha fatto alcune significative riflessioni sul disagio in carcere e sull'importanza di superare, attraverso la cultura, le sbarre metaforiche e reali.